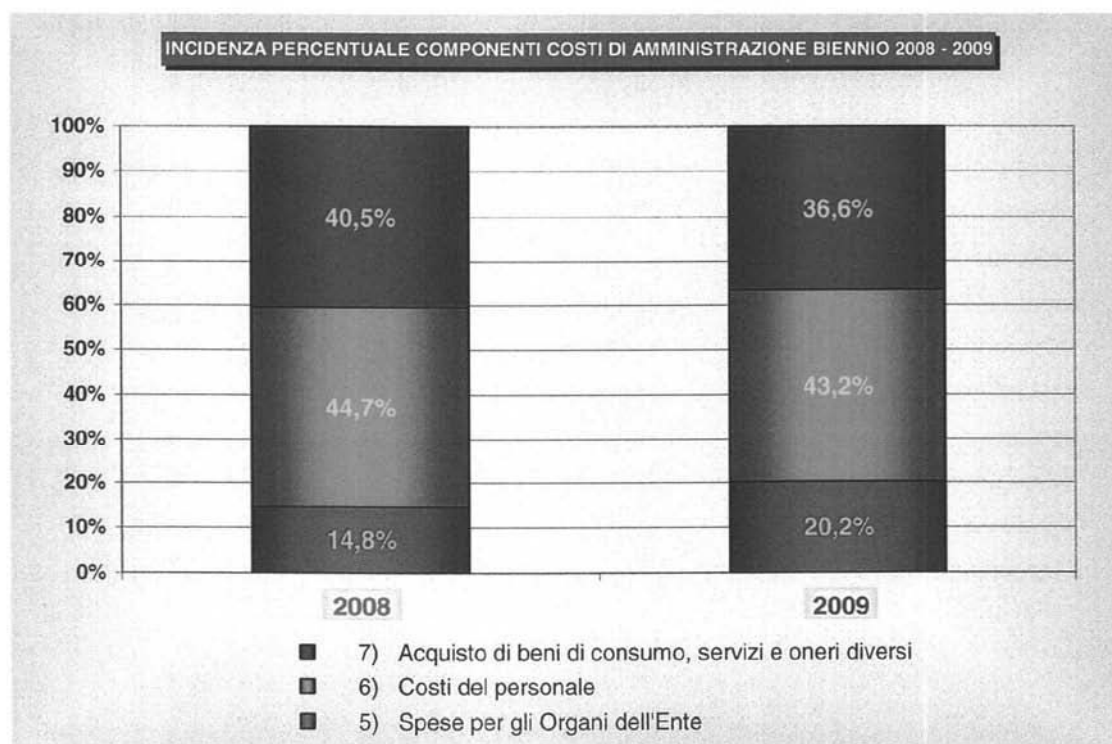
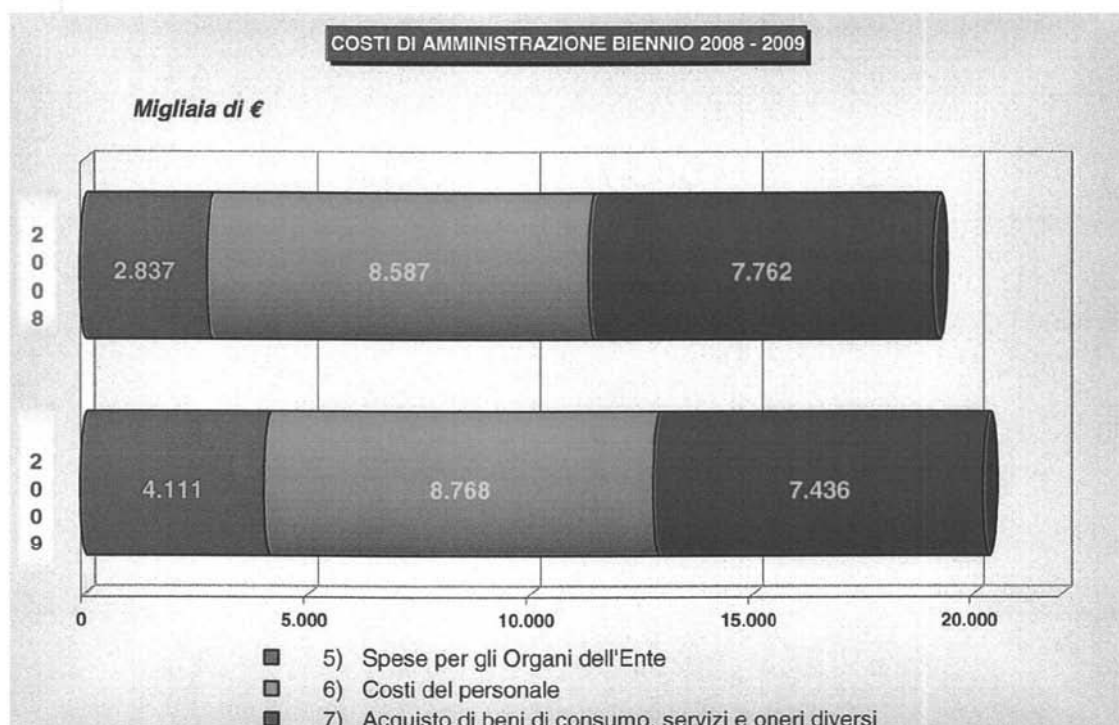




◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 77.855.288,20.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	122.743,65	Fondo per rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	350.283.619,49	Fondo trattamento fine rapporto	2.661.882,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.138.760.785,53	Debiti	54.469.326,45
Crediti	315.464.277,37	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	37.664.755,99		
Ratei e risconti attivi	1.891.515,86		
		Totale passività	57.131.208,69
		PATRIMONIO NETTO:	1.787.056.489,20
		Riserva legale	1.602.586.101,83
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	77.855.288,20
Totale attività	1.844.187.697,89	Totale passività e patrimonio netto	1.844.187.697,89
CONTI D'ORDINE	76.213.613,91	CONTI D'ORDINE	76.213.613,91

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Prestazioni previdenziali	360.386.217,95	Contributi	434.063.550,36
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	13.567.958,46	- della gestione immobiliare	23.647.515,24
- della gestione mobiliare	93.765.125,24	- della gestione mobiliare	116.594.321,79
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	28.703.552,88
- Organi di amministrazione e controllo	4.110.789,15		
- Personale	8.767.743,63		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	7.436.070,61		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	705.289,67		
Spese e oneri diversi	30.477.540,36		
Imposte sui redditi imponibili	5.936.917,00		
Totale costi	525.153.652,07		
Utile d'esercizio	77.855.288,20		
Totale a pareggio	603.008.940,27	Totale ricavi	603.008.940,27

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie va precisato che il pacchetto titoli è composto essenzialmente da investimenti in gestioni (gestioni patrimoniali mobiliari) e da fondi comuni di investimento; trattasi infatti per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo e che quindi costituiscono capitale immobilizzato. Tuttavia va considerato che nell'ambito delle singole gestioni, vengono effettuati notevoli scambi a cura del gestore per cui, in sostanza, va tenuto conto dell'andamento di mercato ai fini delle valutazioni di bilancio.

Per il bilancio relativo all'esercizio 2008, la Cassa si è avvalsa della facoltà conferita dalla legge n. 2/2009 di derogare ai principi contabili di esposizione dei titoli in proprio possesso prescindendo dalle valorizzazioni di mercato per i titoli di stato e parte delle obbligazioni e cioè con riferimento a presunte flessioni di valore pari o superiori al 30%.

Nell'esercizio in considerazione, ricorso a tale disposizione, non risulta attivato e quindi come evidenziato nella nota esplicativa, l'esposizione dei valori vengono definiti al minor importo per ciascun titolo tra il prezzo di carico ed il presunto prezzo di mercato riferito all'ultimo periodo precedente la predisposizione del bilancio.

Ne consegue che le immobilizzazioni finanziarie cifrate nel prospetto dello stato patrimoniale in € 1.138.760.785,53 danno conto dell'operazione e comunque risultano al netto del fondo oscillazione titoli ammontante al 31/12/2009 a complessivi € 71.501.739,12.

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 434,1 milioni di euro e prestazioni per 360,4 milioni con un saldo attivo quindi di 73,7 milioni.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 23,6 milioni di euro a fronte di oneri per 13,5 milioni per un saldo attivo di 10,1 milioni.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 116,6 milioni di euro costituito da 62,6 milioni da redditi e proventi e da 54 milioni da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri e perdite per complessivi 93,8 milioni rappresentati da costi e perdite di gestione per 65,4 milioni e accantonamenti ai fondi oscillazioni valori mobiliari per complessivi 28,4 milioni riprendendo per tale strada, il fruttuoso incremento del pacchetto investimenti conseguente alle migliorate condizioni dei mercati finanziari (+ 22,8 milioni). Altresì positiva va definita la gestione previdenziale ove si riscontrano flussi a titolo di contribuzione (434,1 milioni di euro) di segno crescente rispetto al precedente esercizio realizzando un saldo economico attivo con le prestazioni pari a 73,7 milioni.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 4,1 milioni di euro a fronte di 2,8 milioni di euro relativo all'esercizio precedente e cioè, secondo un rapporto di incremento invero rilevante, che tiene però conto del lasso di tempo intercorso tra la delibera regolante gli importi dei compensi applicati a tutto l'anno 2008 (delibera n. 1/2001 del Comitato dei Delegati) e gli importi operanti a decorrere dall'esercizio 2009 regolati dalla delibera n. 10/2008 sempre del Comitato dei Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2009. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.